

autorità, se ne accordò a Vettore l'incarico. Tolti dall'Arsenale duecento ganzaruoli, e gran numero sì di barche armate, che di grossi navigli, e fattosi seguire in certa distanza da sei galee del Cavalier Giustiniano, si cacciò all'alba del dì seguente in alto mare, e con prospero vento si spinse in faccia il porto di Chioggia con disegno di attirare da quella parte lo sforzo maggiore de' Genovesi, per attaccar poi, quando fosser ivi impegnati, improvvisamente da qualche altro lato la Città, dove fosse men guardata. Giunto al porto, distese in ordine di battaglia alla bocca quell'armata, ed animate le brigate, e le ciurme, fece mostra di volerl'assalire. Avvertitone il Doria, corsero in fretta le sue genti, raccolte a suon di tromba per Chioggia, chi sul lido conducente al porto, disponendosi a ricever l'assalto, e chi sulle galee ritornate da Marano, spicandosi una di quelle, guernita di quattrocento arcieri, e duecento pavesali, contro le barche Venete, e quattro altre fuori del porto, contro il Giustiniano. Sarpate
l'an-

l'ancore, e dato de' remi in acqua, si sforzavano i Veneti di superarne la bocca, e dietro le barche, s'affaticava il Giustiniano nella ricupera d'alcune Venete Cocche rimaste nella foce di quel porto fin dal tempo, che i Genovesi ne avean fatta l'occupazione, quando secondo il suo divisamento, veduta la maggior parte de' Genovesi colà concorsa, ed azzuffata co' suoi, lasciatevi all'espugnazione le barche, ed i grossi navigli spalleggiati dalla flotta del Giustiniano, ei si tolse di mezzo dall'azione alla testa dei duecento ganzaruoli, girò verso Brondolo, ed ivi messo piè a terra, condusse le brigate alle Saline, ed in un momento prese, anzi fe strage di sei belfredi con le bandiere del Carro, e saccheggiò quantità grande di formenti, e messa di nuovo in marcia la truppa per la via di Brondolo, passò d'improvviso ad assalir la porta detta Mariana, sperando, o di oppugnarla, o di far opportuna distrazione de' nimici, che mettevano le barche in disordine verso il porto. Ma superate queste dallo sforzo delle galee Genovesi non